



**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
*(di seguito denominato MIUR)*

**E**

**Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani**  
*(di seguito denominata AGESCI)*

*"Competenti e responsabili con la collaborazione dell'AGESCI"*

## VISTO

- gli artt. 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- il DPR n. 249, del 24 giugno 1998, recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti, e le successive modifiche ed integrazioni;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante: "Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- i Protocolli d'Intesa tra il Ministero della Pubblica Istruzione e l'Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani sottoscritti in data 25 novembre 1999, del 27 aprile 2004 e del 2 maggio 2008;
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", ed in particolare l'articolo 1 che prevede a partire dall'anno scolastico 2008 / 2009 azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- la C.M. 86 del 27 ottobre 2010 recante indicazioni alle Scuole di ogni ordine e grado per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- l'Atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016, prot. n.38 del 30 novembre 2015;
- La Comunicazione della Commissione europea Europa 2020: "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" del 3 marzo 2010;
- i Documenti internazionali, le raccomandazioni dell'UNESCO e le Direttive comunitarie relative all'educazione alla cittadinanza e legalità.
- la legge 107 del 2015 Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;

## PREMESSO CHE

### il MIUR:

- attiva tutte le procedure per la programmazione di interventi mirati al fine di favorire l'individuazione e l'attuazione di progetti ed iniziative congiunte per il successo formativo e per la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile;
- sostiene le Istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;

- riconosce la necessità, anche in conformità con la Risoluzione del Consiglio europeo del 25 luglio 2003, di realizzare forme di interscambio e di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari.

#### **l'AGESCI:**

- ritiene che debba permanere l'interazione già esistente tra le sue strutture centrali e periferiche e le Istituzioni scolastiche;
- ritiene fondamentale detta interazione al fine di contribuire a rendere efficace il sistema formativo al servizio della crescita delle ragazze e dei ragazzi, prospettando alla Scuola l'approccio del proprio metodo attivo che si realizza in attività concrete che, ispirate ai principi della pedagogia dell'esperienza, incoraggiano a "imparare ad imparare" attraverso il superamento dei propri errori e la progressiva responsabilizzazione;
- ritiene necessario offrire ai ragazzi modelli culturali basati sul rispetto delle regole, l'assunzione di responsabilità e la dignità della persona in vista di una educazione alla solidarietà ed all'integrazione che contribuisca a sviluppare le competenze sociali;
- ritiene di poter offrire un contributo per la riduzione della dispersione scolastica, coadiuvando gli istituti scolastici nella realizzazione di progetti relativi all'integrazione degli studenti in situazione di disagio personale, culturale ed ambientale.

### **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

#### **Art.1 (Oggetto)**

il MIUR e l'AGESCI, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche in tema di Piano dell'offerta formativa, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano ad identificare possibili aree di progetto per sviluppare forme di collaborazione tra Istituzioni scolastiche e AGESCI.

#### **Art.2 (Tipologia delle azioni programmatiche)**

A seguito di quanto indicato nell'Art. 1, la collaborazione si realizzerà nell'ambito delle tematiche espressamente previste nel presente Protocollo d'intesa.

In particolare, il MIUR e l'AGESCI individueranno programmi ed azioni, nei campi di comune interesse, connessi con l'oggetto del presente Protocollo d'intesa, definendo le seguenti attività di intervento:

1. prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica attraverso la valorizzazione dei talenti

- individuali dei ragazzi;
2. promozione dell'esercizio della cittadinanza attiva attraverso le modalità proprie del metodo scout;
  3. utilizzo delle strutture e dei materiali presenti nelle basi nazionali dell'AGESCI per un concreto esercizio della manualità e della sperimentazione delle tecniche scout tese al potenziamento dell'asse pensiero-azione.

Per la realizzazione delle iniziative L'AGESCI si avvarrà delle sue strutture associative periferiche che potranno rapportarsi con gli Uffici Scolastici Regionali e con le singole Istituzioni scolastiche presenti nel proprio territorio per pianificare, nel rispetto dell'autonomia organizzativa e didattica, le forme di collaborazione ed i successivi interventi.

### **Art.3 (Impegni del MIUR)**

Il MIUR si impegna a:

- a) dare comunicazione dei contenuti del presente Protocollo d'intesa agli Uffici Scolastici Regionali e per il loro tramite alle Istituzioni scolastiche, alle Consulte Provinciali degli studenti, al Forum nazionale delle Associazioni studentesche, al Forum Nazionale delle Associazioni dei Genitori della Scuola;
- b) sostenere e diffondere le attività di cui all'Art.2 nel prossimo triennio, a seguito della realizzazione delle finalità previste nel presente Protocollo d'intesa attraverso periodici controlli sul grado di raggiungimento delle finalità e degli effetti prodotti.
- c) pubblicizzare, promuovere e diffondere nelle Scuole le attività proposte dalle Parti, sulla base di quanto concordato nel Comitato paritetico, di cui all'Art.6.

### **Art. 4 (Impegni dell'AGESCI)**

L'AGESCI si impegna a:

- a) progettare, realizzare e verificare interventi di educazione ambientale, di esercizio della cittadinanza attiva a servizio del territorio ed azioni volte all'integrazione, nelle sue basi nazionali;
- b) coinvolgere gli studenti in azioni di superamento del bullismo mediante responsabilizzazione, partecipazione e valorizzazione del lavoro in gruppo, anche attraverso il servizio agli altri;
- c) favorire l'emersione dei talenti individuali dei ragazzi, per aiutarli a strutturare la propria competenza e ad assumersi responsabilità commisurate alla propria età nell'ottica di un orientamento consapevole del proprio percorso formativo, anche con il coinvolgimento, quando possibile, dei genitori;
- d) progettare con i docenti modalità di campi scuola consoni alle esigenze didattiche ed alle potenzialità dei ragazzi, privilegiando le opportunità di integrazione dei diversamente abili e la condivisione della ricchezza culturale degli stranieri;
- e) prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica.

**Art. 5**  
**(Impegni Comuni)**

Il MIUR e l'AGESCI, nell'attuazione del presente Protocollo d'intesa, faranno riferimento alle rispettive risorse professionali e strumentali, e sulla base delle risorse finanziarie disponibili nei rispettivi bilanci di previsione.

Le Parti metteranno a disposizione il proprio personale in relazione alle singole iniziative che saranno attivate.

In ogni caso ognuna delle Parti provvederà, in base alla legislazione vigente, alla informazione e formazione del personale coinvolto nelle iniziative, pur restando a carico degli Enti di provenienza i rimanenti obblighi assicurativi, di tutela sanitaria e di sicurezza sui posti di lavoro.

Il MIUR e l'AGESCI si impegnano a garantire la massima diffusione del presente Protocollo d'intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative conseguenti, anche affiancando i loro logotipi nei materiali didattici destinati alle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

**Art. 6**  
**(Comitato paritetico)**

Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa sarà costituito un Comitato paritetico, composto da tre rappresentanti di ciascuna delle Parti e coordinato da un rappresentante della Direzione Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione e presieduto dal Direttore Generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione del MIUR.

Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Protocollo d'intesa attraverso:

- l'individuazione delle modalità più idonee per la più ampia diffusione delle iniziative attivate;
- la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere;
- l'elaborazione di eventuali nuove proposte, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa.

La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

**Art. 7**  
**(Utilizzo denominazioni)**

Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi commerciali e marchi di servizio, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

**Art. 8**  
**(Comunicazione)**

Le Parti si impegnano a dare la massima diffusione, presso le rispettive strutture centrali e territoriali dei contenuti del presente Protocollo d'intesa, con le modalità che saranno ritenute di maggiore efficacia comunicativa.

**Art.9**  
**(Gestione e organizzazione)**

La Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione cura la costituzione del Comitato di cui all'Art.6, nonché i profili gestionali e organizzativi, il coordinamento, la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere e la valutazione delle iniziative realizzate a seguito del presente Protocollo d'intesa.

**Art. 10**  
**(Durata)**

Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.

Roma, **- 8 FEB. 2016**

**Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca**

Direzione Generale per lo Studente,  
l'Integrazione e la Partecipazione

Il Direttore Generale

Giovanna Boda

**Associazione Guide e**

**Scout Cattolici Italiani**



I Presidenti del Comitato Nazionale

Angela Maria Laforgia e Matteo Spanò

originale firmato agli atti